

Vuol timida, sottile, ed agil come
Vivida fiamma.

UN CONVITATO TURCO.

O duce degli Svatti
Poni al tempo pensier ch'oggi son l'ore
Lunghe al pari degli anni, e più che ad altri
Denno a Suglio apparir. Ma da chè piacque
A Dio fissarne alquanti lunghi giorni
Accorciarli saria grave peccato.

VOIVODA STANCO.

Che baccano infernal ! Che trista lega !
Udiste il canto ? Come mai può unirsi
Quello che pur non si appartien ? Milosse,
Marco dall' una, Mujo, Ali dall' altra
Indefessi inneggiar. Sa, su cantate,
Tristi, cantate ancor, che già il soperchio
Vince ogni cosa.

VUCO MANDUSSICH.

Ma perchè quei vili,
Ai carnefici nostri or vanno uniti ?